



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

Roma, 16 dicembre 2014

Alle Direzioni Regionali, Interregionali e
Interprovinciale
LORO SEDI

Prot.: 140398/RU

Agli Uffici delle Dogane
LORO SEDI

Rif.:

e, p. c.

Allegati:

All'Associazione Agenti Raccomandatari
Mediatori Marittimi Agenti Aerei -
ASSOAGENTI
info@assagenti.it

Associazione delle Industrie del Dolce e della
Pasta Italiane
aidepi@aidepi.it

All'Associazione Italiana Commercio Chimico -
AssICC
info@assicc.it

All'Associazione Italiana Corrieri Aerei
Internazionali - AICAI
segretario.generale@aicaionline.it

All'Associazione Italiana delle Imprese di
Logistica, Magazzini Generali, Terminal
Operators Portuali, Interportuali ed
Aeroportuali - ASSOLOGISTICA
milano@assologistica.it

All'Associazione Italiana di Logistica e di
Supply Chain Management - AILOG
info@ailog.it

All'Associazione Nazionale Agenti Merci Aeree
- ANAMA
anama@fedespedi.it

All'Associazione Nazionale Centri di Assistenza
doganale - ASSOCAD
info@assocad.it

All'Associazione Nazionale Depositi Costieri
Olii Minerali - ASSOCOSTIERI
assocostieri@assocostieri.it

DIREZIONE CENTRALE ANTIFRODE E CONTROLLI

Ufficio analisi dei rischi

00144 Roma, via Mario Carucci, 71 – Telefono +39 0650246132 – Fax +39 0650957300

e-mail: dogane.antifrodecontrolli.analirischi@agenziadogane.it

All'Associazione Bancaria Italiana – ABI
abi@abi.it

All'Associazione Nazionale Imprese
Trasporti Automobilistici – ANITA
anita@anita.it

All'Associazione Nazionale Spedizionieri
Doganali - ANASPED
INFO@ANASPED.IT

Alla Camera di Commercio Internazionale – ICC
Italia
icc@iccitalia.org

Alla Confederazione Generale
dell'Agricoltura - CONFAGRICOLTURA
direzione@confagricoltura.it

Alla Confederazione Generale Italiana
dell'Artigianato - CONFARTIGIANATO
confartigianato@confartigianato.it

Alla Confederazione Generale Italiana del
Commercio e del Turismo -
CONFCOMMERCIO
confcommercio@confcommercio.it

Alla Confederazione Generale Italiana delle
Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro
Autonomo CONFCOMMERCIO - Imprese per
l'Italia
confcommercio@confcommercio.it

Alla Confederazione Generale
dell'Industria Italiana -
CONFINDUSTRIA
dg@confindustria.it
g.camerini@confindustria.it

Alla Confederazione Generale Italiana dei
Trasporti e della Logistica CONFETRA
confetra@confetra.com

Alla Confederazione Italiana Armatori -
CONFITARMA
confitarma@confitarma.it

Al Consiglio Nazionale degli
Spedizionieri Doganali
info@cnsd.it

Alla Contship Italia SpA
contship@contshipitalia.com
DoganeCSI@contshipitalia.com

All' ENI
andrea.camerinelli@eni.it
giuseppe.santagostino@eni.it

Alla Federazione Nazionale dell'Industria
chimica - FEDERCHIMICA
sosa@federchimica.it

Alla Federazione delle Associazioni
Nazionali dell'Industria Meccanica Varia e
Affine – ANIMA
anima@anima-it.com

Alla Federazione Nazionale Agenti
Mediatori Marittimi - FEDERAGENTI
info@federagenti.it

Alla Federazione Imprese Energetiche e Idriche -
FEDERUTILITY
affarigenerali@federutility.it

Alla Federazione Italiana Trasportatori - FEDIT
(già FEDERCORRIERI)
segreteria@fedit.it

Alla Federazione Nazionale delle Imprese di
Spedizioni Internazionali - FEDESPEDI
fedespedit@fedespedit.it

All'Unione Italiana delle Camere di
Commercio, Industria, Agricoltura e
Artigianato - UNIONCAMERE
segreteria.generale@unioncamere.it

Alla Unione Petrolifera
direttore@unione petrolifera.it
sbariggia@unione petrolifera.it
info@unione petrolifera.it

Alla Women's International Shipping and
Trading Association – WISTA
wista.italia@libero.it
fara.d@accademiamarinamercantile.it

Alla FIAT SpA
mediarelations@fiatspa.com
sadi.energy.taxation@fiatsadi.com

Alle Poste Italiane SpA
info@postecom.it

AGCI – AGRITAL
mauro.vagni@agciagricol.coop
valerio.cappio@agcipesca.it

A.I.D.A.
Associazione Italiana Distributori Autoveicoli
asso.aida@libero.it

ANAEE
info@anaee.it

ANIGAS
marco.innocenti@anigas.it

ANUPEA
anupea@tiscali.it

APER - Assoc. Produtt. Energia da Fonti
Rinnovabili
info@assorinnovabili.it

ASSOBIRRA
assobirra@assobirra.it

Associazione Italiana delle Imprese Cosmetiche
unipro@unipro.org

ASSOCARBONI
Ass. Gen. Operatori Carboni
assocarboni@assocarboni.it

ASSODISTIL
assodistil@assodistil.it

ASSOELETTRICA
info@assoelettrica.it

ASSOGASLIQUIDI
assogasliquidi@federchimica.it

ASSOGASMETANO
info@assogasmetano.it

ASSOPETROLI
assopetroli@confcommercio.it

ASSOSOFTWARE
info@assosoftware.it

CNA Alimentare
info@cento-fiori.it
alimentare@cna.it

COLDIRETTI
domenico.bosco@coldiretti.it
presidenza@coldiretti.it
sandali@coldiretti.it

CONFAGRICOLTURA
esposito@confagricoltura.it

CONFAPI
unionchimica@confapi.it

CONFARTIGIANATO ALIMENTAZIONE
alimentazione@confartigianato.it
arcangelo.roncacci@confartigianato.it

CONFARTIGIANATO ASSOCIAZIONE
ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI
davide@confartigianatoasti.com

CONFCOOPERATIVE
battistuzzi.g@confcooperative.it

CONFEDERAZIONE ITALIANA
DELL' AGRICOLTURA
d.mastrogiovanni@cia.it
m.bagnoli@cia.it

CPA-ITALY
info@cpa-italy.org

FEDAGRI – CONFCOOPERATIVE
battistuzzi.g@confcooperative.it

FEDERAUTO
info@federauto.eu

FEDERAZIONE ERBORISTI ITALIANI
feiroma@tin.it
fei@confcommercio.it

FEDERPETROLI ITALIA
info@federpetroliitalia.org

FEDERVINI
federvini@federvini.it

Istituto Nazionale Grappa
segreteria@istitutograppa.org

Kuwait Petroleum Italia SpA
gbiancol@q8.it

LEGACOOP AGROALIMENTARE
info@ancalega.coop
g.ammassari@ancalega.coop

LOGISTA ITALIA S.p.A.
augusto.diianni@logistaitalia.it
gianpaolo.marangoni@logistaitalia.it
francesco.zupo@logistaitalia.it
stefano.lilli@logistaitalia.it
gcastiglia@edicomgroup.com

OICCE
info@oicce.it

UNIONBIRRAI
monetti@unionbirrai.com

UNIONE ITALIANA VINI
segreteria.confederazione@uiv.it
p.castelletti@uiv.it

ALLA CONFEDERAZIONE ITALIANA
DELLA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA
mail@confapi.org

OGGETTO: Misure restrittive nei confronti della Russia e della Crimea in considerazione delle azioni che destabilizzano la situazione in Ucraina. Istruzioni operative e chiarimenti agli operatori.

Si fa riferimento e seguito alla nota prot. n. 128188 del 12 novembre u.s.¹, con la quale sono state diramate istruzioni e chiarimenti, per gli aspetti di competenza di questa Agenzia, riguardanti le misure restrittive decise dalla UE a seguito dei noti fatti relativi all'Ucraina.

A tale riguardo si comunica che con il Reg. (UE) n. 1290/2014 del Consiglio del 4.12.2014 sono state apportate significative modifiche, in vigore dal 6.12.2014, al Reg. (UE) n. 833/2014 del 31.7.2014, già variato con Reg. (UE) n. 960/2014 dell'8.9.2014.

1

<http://www.agenziadoganemonopoli.gov.it/wps/wcm/connect/45f25d004630294199c7bfa1e2a058a4/anc-n-128188-20141112-NOTA.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=45f25d004630294199c7bfa1e2a058a4>

Tali modifiche hanno, in particolare, fornito chiarimenti riguardo taluni aspetti delle misure sanzionatorie che sono risultate di incerta applicazione e per le quali questa Agenzia, unitamente al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e con il decisivo supporto del Ministero degli Affari Esteri (MAE), aveva promosso la modifica, sia ai fini della corretta ed efficiente applicazione delle misure che per scongiurare ulteriori effetti dannosi al settore esportativo dell'Unione, oltre quelli propri delle sanzioni, non voluti dal legislatore UE. Nel transitorio ed agli stessi fini era stata diramata, in allegato alla nota cui si fa seguito, un'interpretazione congiunta tra questa Agenzia ed il MISE².

In relazione a quanto sopra premesso si riassumono le modifiche alla normativa in argomento, limitandosi a quelle di natura sostanziale e, in linea con la trattazione cui si fa seguito, riguardanti esclusivamente le misure connesse con la movimentazione transfrontaliera delle merci (entrata, uscita, transito rispetto al territorio doganale UE) e di eventuali servizi associati. Non si tratteranno, pertanto, le misure di natura finanziaria non strettamente connesse con tale movimentazione dei beni per le quali si rimanda alle eventuali istruzioni delle Autorità Nazionali competenti per ciascun settore individuabili, unitamente all'insieme della normativa aggiornata, sul sito del Ministero degli Affari Esteri³.

Nel dettaglio:

- 1) Le deroghe ai divieti, previste agli articoli 2, comma 2 - 2 bis, comma 3 – 3, comma 5 – 4, comma 2 – si riferiscono all'esecuzione di contratti conclusi anteriormente al 1° agosto 2014 (o al 12 settembre 2014, a seconda dei casi) o di contratti accessori necessari per l'esecuzione di tali contratti e non più a “*contratti o accordi conclusi anteriormente.....*”.
- 2) Per i soli beni destinati al settore petrolifero russo, di cui all'allegato II del Reg. (UE) n. 833/14 è stata introdotta una deroga, indipendente dalla data di sottoscrizione del contratto, ai divieti o alla procedura autorizzativa preliminare nei casi di emergenze documentate per le quali tali beni si rendano indispensabili (art. 3, comma 5, ultimo periodo per i beni e art. 4, comma 3, ultimo periodo per assistenza tecnica, servizi di intermediazione, manutenzione, ecc. oltre ai finanziamenti e assistenza finanziaria connessi ai beni in argomento).
- 3) Ai fini delle restrizioni riguardanti il settore petrolifero russo (artt. 3, 3 bis e 4), la destinazione geografica finale dei beni soggetti a restrizioni è stata dettagliata da

²

http://www.agenziadoganemonopoli.gov.it/wps/wcm/connect/4854b7004630294199cbbfa1e2a058a4/Interpretazione+congiunta+MiSE_Dogane+12nov2014-ALLEGATO.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=4854b7004630294199cbbfa1e2a058a4

³ http://www.esteri.it/MAE/IT/Politica_Europea/Misure_Deroghe/Ucraina.htm

“Russia” a Russia, comprese la sua zona economica esclusiva e la sua piattaforma continentale.

- 4) Sono stati esposti in maggiore dettaglio i 3 settori del sistema petrolifero russo colpiti dalle sanzioni (art. 3, comma 3 – art. 3bis, comma 1), in particolare specificando la profondità oltre la quale si definiscono “acque profonde” (150 metri)⁴, la latitudine oltre la quale scattano le sanzioni per le attività “nell’ Artico” (mare aperto a nord del circolo polare artico) e cosa si intende per “progetti relativi allo scisto bituminoso in Russia” (progetti che hanno il potenziale di produrre petrolio da risorse situate in formazioni di scisto mediante fratturazione idraulica; non si applica alla prospezione e alla produzione attraverso formazioni di scisto allo scopo di individuare giacimenti non di scisto o estrarne petrolio).
- 5) Nell’allegato II, la misura di assoggettamento all’autorizzazione preventiva del MISE (e conseguente possibile divieto di esportazione), per quanto riguarda le merci (pompe) classificabili ai codici di sottovoce 841350 e 841360, è stata ora ridotta, dalla totalità delle stesse, alle sole pompe volumetriche per liquidi a motore, rispettivamente alternative e rotative, sempre classificabili nei suddetti codici classifica, con le seguenti caratteristiche: aventi una portata massima superiore a 18 m³/ora e una pressione massima all'uscita superiore a 40 bar, appositamente progettate per pompare fanghi di trivellazione e/o cemento nei pozzi di petrolio.
- 6) A seguito di quanto espressamente richiesto da questa Agenzia, come detto con il supporto del MISE e del MAE, sono state esplicitate le caratteristiche intrinseche delle parti di macchine comprese fra quelle classificabili nei codici di Nomenclatura Combinata 8431 39 00 e 8431 43 00 e nella sottovoce 8431 49, effettivamente soggette alle misure. A seguito di tale precisazione ed in conformità con quanto avviene per tutte le altre misure dello stesso tipo riportate nella TARIC UE, dal 6.12.2014 l’indicazione del codice Y939 (prodotti non soggetti alle disposizioni del Reg. (UE) n. 833/2014, art. 3, All. II) nel riquadro 44 del DAU (dichiarazione doganale) equivale alla dichiarazione, da parte dell’esportatore e sotto la propria responsabilità che le merci presentate in dogana per l’esportazione non hanno le caratteristiche sotto riportate ed indicate nell’allegato II:

- ex 8431 39 00 Parti idonee per essere utilizzate esclusivamente o principalmente con le macchine per i giacimenti di petrolio della voce 8428

⁴ Nell’interpretazione congiunta Agenzia-MISE si era provvisoriamente indicata la profondità limite di 450 metri, usualmente utilizzata dalle maggiori compagnie petrolifere europee.

- ex 8431 43 00 Parti idonee per essere utilizzate esclusivamente o principalmente con le macchine per i giacimenti di petrolio delle sottovoci 8430 41 o 8430 49
- ex 8431 39 00 Parti idonee per essere utilizzate esclusivamente o principalmente con le macchine per i giacimenti di petrolio delle voci 8426, 8429 e 8430

Quanto sopra si applica, ovviamente, anche agli ulteriori sottoinsiemi inseriti nell'allegato II per effetto dell'introduzione della limitazione riportata al precedente punto 5, e cioè:

- ex 8431 50 Pompe volumetriche alternative per liquidi, a motore, aventi una portata massima superiore a 18 m3/ora e una pressione massima all'uscita superiore a 40 bar, appositamente progettate per pompare fanghi di trivellazione e/o cemento nei pozzi di petrolio.
- ex 8431 60 Pompe volumetriche rotative per liquidi, a motore, aventi una portata massima superiore a 18 m3/ora e una pressione massima all'uscita superiore a 40 bar, appositamente progettate per pompare fanghi di trivellazione e/o cemento nei pozzi di petrolio.

Ovviamente, laddove le merci classificabili nei 5 codici sopra elencati possiedano le caratteristiche indicate a destra di ciascun codice, l'esportatore è tenuto a richiedere l'autorizzazione preventiva al MISE precedentemente alla presentazione della merce e della relativa dichiarazione di esportazione alla dogana, pena l'applicazione delle sanzioni previste per tale inadempimento.

Si evidenzia, da ultimo, che con il Reg. (UE) n. 1270/2014 del 28.11.2014, in vigore dal 29.11.2014, sono stati inseriti nuovi soggetti/entità nell'allegato I del Reg. (UE) n. 269/2014. Tali soggetti/entità si vanno pertanto ad aggiungere a quelli per i quali già erano in vigore le **misure esclusivamente soggettive** ampiamente trattate nella nota cui si fa seguito ed a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti.

*Per il Direttore Centrale Antifrode e Controlli
Il Direttore dell'Agenzia delle Dogane
Giuseppe Peleggi*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,
comma 2 del D. Lgs. 39/93*